



COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA

PROVINCIA DI SALERNO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N.31 del 13/07/2026

OGGETTO: ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES - ART. 1, COMMI DA 82 A 101, L. N. 199/2025, E ART. 10-QUINQUIES, D.L. N. 38/2026, CONVERTITO CON L. N. 88/2026

L'anno duemilaventisei addì tredici del mese di Luglio alle ore 20:00, nella , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza di Maria Mangino il Consiglio Comunale.

Partecipa il Il Segretario Comunale Dott. Gerardo Sola il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Procedutosi all'appello nominale risultano:

Nominativo	Titolo	Presente
RINALDI GIUSEPPE	SINDACO	Si
BIANCULLI NICOLA	CONSIGLIERE	Si
MANGINO MARIA	CONSIGLIERE	Si
DI PIERRI CARMELA	CONSIGLIERE	Si
GAGLIOTTA GIUSEPPE	CONSIGLIERE	No
GARONE MICHELE FRANCO	CONSIGLIERE	Si
LAURIA NICO	CONSIGLIERE	Si
MANILIA MARZIA	CONSIGLIERE	Si
DE LUCA ANTONIETTA	CONSIGLIERE	Si
CAMPIGLIA ROSA DOMENICA	CONSIGLIERE	No
RADESCA FRANCESCO	CONSIGLIERE	No
PEPE ASSUNTA	CONSIGLIERE	Si
DE PAOLO MICHELINA	CONSIGLIERE	Si

PRESENTI: 10

ASSENTI: 3

Dei non intervenuti giustificano l'assenza:

Vengono nominati dal Presidente i seguenti scrutatori:

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES - ART. 1, COMMI DA 82 A 101, L. N. 199/2025, E ART. 10-QUINQUIES, D.L. N. 38/2026, CONVERTITO CON L. N. 88/2026

IL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce il Presidente del Consiglio Comunale: “Terzo punto all’ordine del giorno: “Adesione alla rottamazione quinquies-art, commi da 82 a 101, l.n. 199/2025, e art. 10-quinquies, d.l. n. 38/2026, convertito con l.n. 88/2026.”

Parola al Sindaco: “In aggiunta e di più rispetto all’ultima delibera che abbiamo fatto di adesione alla definizione agevolata da parte dei cittadini per quanto attiene ai tributi comunali, la norma nazionale e precisamente la n. 88/2026, dà la possibilità ai comuni che ritengano di autorizzare (ex Equitalia) a prevedere la rottamazione quinquies sui tributi comunali che ad oggi sono in carico pendenti presso l’ex agenzia Equitalia. Quindi da questo punto di vista se il Consiglio Comunale riterrà, approvando questa delibera alle cartelle che riguardano i tributi comunali dei cittadini di Montesano pendenti presso l’agenzia ex Equitalia, potranno essere definiti in via agevolata. Quindi per quanto mi riguarda è un provvedimento a favore dei cittadini che intendono regolarizzare la propria posizione e connesso teleologicamente col regolamento che abbiamo già approvato, e preannuncio che nel prossimo Consiglio Comunale che daremo da qui a fine luglio per la salvaguardia di equilibri di bilancio verrà proposta anche la proroga della definizione agevolata che sta avendo un buon successo di partecipazione da parte dei cittadini. Non è stata ancora proposta perché non è arrivato il parere del revisore dei conti altrimenti l’avremo portata già in questa sede. Trattandosi di una proroga della data di scadenza è sempre opportuno ripercorrere lo stesso identico procedimento, però ci ripromettiamo da qui a fine mese di riaprire i termini, di poterli prorogare fin quando la norma nazionale anche consente e di dare opportunità di chi non è riuscito entro il 30 giugno o non è riuscito o altro, di poter in un certo qual senso definire agevolmente. La delibera in questione riguarda le cartelle pendenti presso l’ex agenzia Equitalia di competenza comunale. Io vi invito a votare favorevolmente con immediata esecutività.”

Parola al Presidente del Consiglio: “Ci sono interventi?”

Interviene Consigliere De Poalo:” Su questo punto della rottamazione il nostro voto è favorevole votiamo sì per un nostro senso di responsabilità verso le famiglie di Montesano che si trovano in difficoltà economiche, che hanno bisogno di questa tregua fiscale per cancellare sanzioni e interessi di vecchi debiti. Un errore: al posto del numero e della data del parere del revisore dei conti c’è uno spazio bianco con i puntini sospensivi.”

Replica il Sindaco: “Certo, perché la proposta viene mandata prima al revisore, non possiamo mandare la proposta già col numero del protocollo prima che arriva. La proposta viene inviata prima al revisore che la elabora e poi rimanda il suo parere che viene regolarmente protocollato e nel caso di specie protocollo 5996/2026 del 19/06/2026, quindi anche anticipatamente rispetto alla convocazione. La proposta del Consiglio Comunale prima di poter raggiungere la convocazione e il deposito degli atti, viene inviata, in questo caso essendo un argomento finanziario, al revisore dei conti.”

Replica Consigliere De Paolo: “Entrando nel merito dei soldi gli uffici ci dicono che sono 445.000 euro dei vecchi debiti da incassare, ma è stata fatta una stima per cui nelle casse del Comune dovrebbero entrare 90.000 euro. Su questo punto vogliamo fare una richiesta e vogliamo che venga messa anche agli atti che questi 90.000 euro vengano spesi per strade, acquedotti, per cose che restano al Comune e non che si disperdano. Se noi invece aggiustiamo strade, il servizio idrico, aiutiamo le famiglie socialmente

bisognose è una cosa che ci farebbe piacere. Infine volevo fare un'altra proposta se non è ancora stata messa in atto: la delibera dice che bisogna fare la richiesta della rottamazione telematicamente all'Agenzia delle Entrate, ma poiché la maggior parte dei cittadini non sono in grado di farlo, per evitare che qualcuno resta escluso, se magari al Comune viene messa a disposizione una persona che possa attuare questo servizio.”

Risponde il Sindaco: “Per quanto attiene la somma prevista chiaramente tiene conto dei margini delle svalutazione di alcuni crediti, della mancata adesione che viene calcolata secondo alcune indicazioni nazionali sulle percentuali che stesso l'Agenzia dà ad ogni singolo comune. A me il verbo “disperdere” che hai utilizzato non piace assolutamente perché anche le contribuzioni che vengono date alle famiglie, alle associazioni, ai centri estivi o altre attività, fa parte di una programmazione complessiva dell'Ente Comune che non si può occupare solo di strade, acquedotti, altrimenti diventa una qualità della vita scarsa e nessuno decide poi di restare sul proprio territorio. Quindi si fa una valutazione complessiva delle somme. Per altro ricordo a me stesso che nell'ultimo Consiglio abbiamo approvato un avanzo di amministrazione di un milione di euro che è stato riversato interamente sulle opere pubbliche del territorio, quindi c'è un'attenzione altissima però in generale si deve tener conto di tutte le competenze comunali. Disperdere a me non piace perché bisogna toccare tutti i tasti ovviamente con delle priorità, con attenzione. Quando attiene l'aiuto ai cittadini, premesso che il Comune è sempre aperto a chiunque abbia bisogno. Noi siamo sempre disponibili ma c'è anche tutto un mondo di assistenza al cittadino che va anche valorizzato e sostenuto. Per quanto riguarda la presentazione della domanda deve essere fatta per forza telematicamente.”

Interviene il Presidente del Consiglio: “Se non ci sono altri interventi procediamo alla votazione.”

Favorevoli: Rinaldi, Bianculli, Mangino, Di Pierri, Garone, Lauria, Manilia, De Luca, Pepe, De Paolo.

Contrari:

Astenuti:

Immediata esecutività: Rinaldi, Bianculli, Mangino, Di Pierri, Garone, Lauria, Manilia, De Luca, Pepe, De Paolo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 10-*quinquies* del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, introdotto dalla legge di conversione 22 maggio 2026, n. 88, ha disposto l'estensione della procedura di accesso e gestione della definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, ai carichi degli enti territoriali;
- l'articolo 10-*quinquies*, d.l. n. 38 del 2026 limita l'applicazione della rottamazione *quinquies* ai carichi affidati dalle regioni e dagli enti locali che *“nell'esercizio della propria autonoma potestà impositiva, ne abbiano previsto, con le forme prescritte dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione alle proprie entrate”*;

CONSIDERATO CHE:

- la definizione agevolata riguarda tutti i debiti, tributari e patrimoniali, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi affidati dal Comune

all'agente della riscossione (attualmente l'Agenzia delle entrate-Riscossione-Ader) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023;

- rientrano nell'ambito di applicazione della definizione anche i carichi già oggetto delle precedenti rottamazioni per i quali si è determinata l'inefficacia della definizione a seguito del mancato o non tempestivo pagamento degli importi dovuti alle previste scadenze;

- a seguito della presentazione della dichiarazione di adesione, ed al suo successivo accoglimento, il debitore verserà unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica e che sono pertanto abbuonati gli importi originariamente dovuti a titolo di interessi, sanzioni, interessi di mora e aggio;

- l'art. 10-*quinquies*, comma 1, lett. f), dispone che per le sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al d.lgs. n. 285 del 1992, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, la definizione opera limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi la maggiorazione semestrale di cui all'art. 27, legge n. 689 del 1981 e gli interessi di mora di cui all'art. 30, d.P.R. n. 602/1973, oltre all'aggio spettante all'Agente della riscossione;

- la definizione si applica anche agli importi in contenzioso, per i quali, l'art. 1, comma 87, legge n. 199 del 2025, precisa che il debitore deve indicare nella dichiarazione di adesione l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi in essa ricompresi e assumere l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi, che, dietro presentazione di copia della dichiarazione e nelle more del pagamento della prima o unica rata delle somme dovute, sono sospesi dal giudice;

- a decorrere dal 15 settembre 2026, l'agente della riscossione rende disponibili ai debitori, nell'area riservata del proprio sito internet istituzionale, i dati necessari a individuare i carichi definibili;

- il debitore rende tra il 16 settembre 2026 e il 31 ottobre 2026 la dichiarazione di voler procedere alla definizione presentando apposita dichiarazione, con le modalità, esclusivamente telematiche, che lo stessa Ader pubblica nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 settembre 2026;

- il pagamento delle somme dovute per la definizione è effettuato in unica soluzione entro il 31 gennaio 2027 o nel numero massimo di cinquantaquattro rate bimestrali di pari ammontare, con scadenza il 31 gennaio, il 31 marzo, il 31 maggio, il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2027; in caso di pagamento rateale, si applicano gli interessi al tasso del 3 per cento annuo a decorrere dal 1° febbraio 2027;

- entro il 31 dicembre 2026, ai sensi della lettera f), comma 1, dell'articolo 10-*quinquies* del più volte citato decreto legge n. 38 del 2026, l'agente della riscossione comunica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di adesione l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, nonché quello delle singole rate, che non possono essere inferiori a 100 euro, con le relative scadenze;

- l'art. 1, comma 95, legge n. 199 del 2025, disciplina la decadenza dalla definizione a seguito di mancato o di insufficiente versamento dell'unica rata scelta dal debitore o, in caso di rateazione, di due rate, anche non consecutive o dell'ultima rata del piano di rateazione, fermo restando la tolleranza del tardivo versamento non superiore a 5 giorni; in tali casi la definizione agevolata non produce effetti, riprendendo di conseguenza a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero dei carichi oggetto di dichiarazione, che prosegue a cura dell'agente della riscossione, mentre i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto a seguito dell'affidamento del carico, senza che si determini l'estinzione del debito residuo.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- l'articolo 10-*quinquies*, d.l. n. 38 del 2026 prevede al comma 2 che *“I provvedimenti adottati dagli enti creditori ai sensi del comma 1 sono pubblicati nel sito internet istituzionale degli stessi enti e comunicati, entro il 31 luglio 2026, all’agente della riscossione con le modalità che lo stesso agente rende disponibili nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 giugno 2026”*;
- lo stesso comma 2 dispone altresì che la delibera consiliare di adesione alla rottamazione *quinquies* acquista efficacia con la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale dell'ente e ciò in deroga *“all’articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-*quinquies*, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all’articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all’articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160,”* e che la delibera stessa deve essere trasmessa, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;
- l'art. 1, comma 101, legge n. 199 del 2025, dispone che a seguito del pagamento delle somme dovute per la definizione agevolata, l'agente della riscossione è automaticamente scaricato dell'importo residuo. Al fine di consentire agli enti creditori di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote scaricate, lo stesso agente della riscossione trasmette, anche in via telematica, a ciascun ente interessato, entro il 31 dicembre 2036, l'elenco dei debitori che si sono avvalsi della definizione e dei codici tributo per i quali è stato effettuato il versamento.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- l'adesione alla rottamazione da parte del Comune consente l'acquisizione di crediti in larga parte di difficile esigibilità e di origine risalente nel tempo, accelera la regolarizzazione di posizioni creditorie e abbatte possibilità di contenzioso e esigenze di gestione dei crediti pregressi, anche a seguito della riconsegna da parte dell'agente della riscossione prevista dalla riforma della riscossione di cui al decreto legislativo 110/2024, art. 7, comma 2.
- dalle verifiche effettuate dai competenti uffici comunali sulla base dei dati resi disponibili dall'agente della riscossione risulta che i carichi iscritti ancora da incassare ammontano complessivamente ad euro 445.588,01;
- nel bilancio comunale risultano iscritti residui attivi relativi ai carichi affidati all'agente della riscossione per euro 0,00, essendo i carichi già stati oggetto di stralcio dal bilancio;
- l'adesione al dispositivo della rottamazione da parte dei contribuenti interessati viene stimato prudenzialmente nel 20 % del valore dei carichi interessati;
- l'adesione del Comune alla rottamazione *quinquies* ha pertanto effetti finanziari sostenibili, in considerazione dei carichi già stralciati dal bilancio, mentre per i carichi iscritti a bilancio e non interamente svalutati vi sarebbe una riduzione dei residui attivi prevedibilmente pari a euro 90.000,00 circa, compatibile con il mantenimento degli equilibri finanziari anche a fronte del consolidamento di un appropriato ammontare di accantonamenti;

RITENUTO PERTANTO di deliberare, ai sensi dell'articolo 10-*quiquies*, decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-*quiquies*.

VISTO l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie.

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di revisione, n. del .../.../2026, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**All. 1**), reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

INDIVIDUATO il responsabile del procedimento nella persona del Dott. Giuseppe SPOLZINO, il quale dichiara, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del vigente "Piano triennale di prevenzione della corruzione", che ai fini dell'adozione del presente atto non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, cui consegue l'obbligo di astensione.

VISTO l'allegato parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000.

VISTO Statuto, DUP, Bilancio 206/2028;

D E L I B E R A

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 10-*quiquies*, decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-*quiquies*;
2. di inviare copia del presente atto all'agente della riscossione entro il 31 luglio 2026;
3. di dare atto che la presente deliberazione acquista efficacia con la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale dell'ente che dovrà avvenire entro il 31 luglio 2026;
4. di inviare, ai soli fini statistici, la presente deliberazione entro il 30 settembre 2026 al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze;
5. di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, in considerazione del ristretto termine previsto per l'invio all'Agente della riscossione e per la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale del Comune.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Montesano sulla Marcellana, li 16/06/2026

Il Responsabile dell'Area
Dott. Giuseppe Spolzino

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Visto per la regolarità contabile ed attestazione della copertura finanziaria, reso ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, con imputazione della spesa sull'intervento indicato in determina.

Montesano sulla Marcellana, li 16/06/2026

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dott. Giuseppe Spolzino

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE

Maria Mangino

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Gerardo Sola

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267;

ATTESTA

-che la presente deliberazione:

-() è stata affissa oggi all'Albo pretorio e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Montesano sulla Marcellana lì _____

Il Segretario Comunale
Il Segretario Comunale Dott. Gerardo Sola_

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267;

Vista la Legge Costituzionale 18.10, 2001, n. 3 di modifica della Costituzione;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 6085 del 09.11.2001;

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13/07/2026

-() perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;
-() perché decorsi 10 gg dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000.

Montesano sulla Marcellana lì 16/07/2026

Il Segretario Comunale
Dott. Gerardo Sola